

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI

Lingua e Letteratura italiana

Monte ore utilizzato per la disciplina: 86 ore al 12/05/2025.

Il Simbolismo e il Decadentismo

Contesto storico

Il Simbolismo

Charles Baudelaire: vita e opere; da *I fiori del male*: L'albatro.

Positivismo e Decadentismo

Il Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli: vita e opere; le idee e la poetica.

Il fanciullino; da *Myrica*: Lavandare, X agosto, dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio: vita e opere; le idee e la poetica; il personaggio pubblico.

Da *Il piacere*: La filosofia del *dandy*; da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.

Il romanzo della crisi

Luigi Pirandello: vita e opere; le idee e la poetica.

Da *Il fu Mattia Pascal*: L'invenzione di un altro io, Io sono il fu Mattia Pascal.

Da *Novelle per un anno*: La patente

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: Una commedia ancora da fare

Italo Svevo: vita, opere e formazione culturale.

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione, L'ultima sigaretta, Il funerale di Guido, Un'esplosione enorme.

La poesia tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: vita e opere; le idee e la poetica.

Da *L'Allegria*: Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

Eugenio Montale: vita e opere; le idee e la poetica.

Da *Ossi di seppia*: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da *Le occasioni*: La casa dei doganieri.

Il Neorealismo

Il contesto storico e le tematiche

Il cinema neorealista

Italo Calvino: vita e opere, le idee e la poetica tra realtà e fantasia.

Il sentiero dei nidi di ragno, *Le città invisibili*

Approfondimenti individuali: *Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante*, *Marcovaldo*, *Palomar*, *Le cosmicomiche*, Lezioni americane. Ogni studente ha scelto un'opera, l'ha letta e presentata alla classe.

STORIA

Monte ore utilizzato per la disciplina: 51 ore al 12/05/2025

La Prima guerra mondiale

Le tensioni nei Balcani
Cause geopolitiche, economiche, sociali e culturali
I caratteri del conflitto
Guerra di posizione e guerra di logoramento
Tecnologia e armamenti
Propaganda e fronte interno
Il ruolo delle donne
L'Italia in guerra: interventisti e neutralisti
Intervento degli Stati Uniti e fine della guerra (1917-1918)

Il Primo dopoguerra

La fine degli imperi
I trattati di pace e la pace punitiva
Crisi economia e tensioni sociali
La Rivoluzione russa e il Biennio rosso

Il dopoguerra in Italia e l'affermazione del Fascismo

Il Biennio rosso
Crisi politica e Vittoria mutilata
Mussolini e il Movimento dei Fasci di combattimento
Lo squadristo
La Marcia su Roma

Il regime fascista in Italia (con approfondimenti individuali)

1922-24: verso il Regime
1924: elezioni politiche e assassinio di Matteotti
Le Leggi fascistissime e la costruzione del regime
La politica interna ed economica
I rapporti fra Chiesa e fascismo
La politica estera
La propaganda tra organizzazioni di massa, cinema e scuola
Gli anni del consenso e il "Totalitarismo imperfetto"

La crisi del '29

I ruggenti anni '20
La crisi del '29
Roosevelt e il New deal

La Germania da Weimar a Hitler

Crisi del dopoguerra e repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere
L'ideologia nazista

Verso la Seconda guerra mondiale

La politica estera nazista
Il fallimento della Società delle nazioni
Anschluss e Sudeti
La Guerra civile spagnola
La politica di appeasement di Francia e Inghilterra

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto e la guerra-lampo
La Guerra totale
Il crollo della Francia e la battaglia di Inghilterra
1941: USA e URSS in guerra
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
Dal 25 luglio all'8 settembre: il crollo del regime e l'Italia divisa
La Resistenza: guerra di liberazione e guerra civile
Le avanzate degli Alleati
L'Olocausto
La fine del conflitto

La Guerra fredda (con approfondimenti individuali)

La conferenza di Jalta
1946-48: scoppia la Guerra fredda
L'Europa e il mondo divisi in blocchi
Guerra fredda e decolonizzazione
I fronti del conflitto: armamenti, spazio, spionaggio, sport e propaganda
Gli anni della Distensione
Vietnam e Movimenti giovanili
Il crollo del Muro di Berlino e la dissoluzione dell'URSS

L'Italia repubblicana

Dal Referendum istituzionale alle elezioni del '48
Il miracolo economico
Gli anni '60 e il '68
Gli anni di piombo
La fine della Prima repubblica

COMPETENZE e ABILITA'

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali.
Comprendere e spiegare le principali trasformazioni avvenute nella società italiana ed europea nel XX secolo.
Riconoscere i legami di causa-effetto nei principali avvenimenti della Storia italiana ed europea del XX secolo
Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici ed economici.
Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiane.

Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.
Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali.
Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico.

OBIETTIVI e STRUMENTI:

L'insegnamento della Storia e della Letteratura italiana ha avuto come obiettivo l'acquisizione di una terminologia appropriata e di una discreta padronanza della lingua italiana, sia nella composizione scritta sia nell'esposizione orale e l'apprendimento da parte degli studenti dei fatti principali della storia italiana ed europea del Novecento e dei principali autori della Letteratura Italiana dal Decadentismo all'età del Neorealismo.

Oltre all'abitudine ad una memorizzazione schematica e consapevole delle varie informazioni fornite dal docente, si è cercato di trasmettere agli studenti la necessità della riflessione logica nella contestualizzazione di avvenimenti, autori ed opere letterarie, nonché nell'individuazione di legami di causa-effetto tra i diversi avvenimenti e tra la produzione culturale ed il contesto politico, economico, culturale e sociale.

L'acquisizione della corretta metodologia per l'analisi di un testo letterario si è svolta ponendo al centro del lavoro i testi, sui quali la classe è stata invitata a confrontarsi secondo la propria cultura e il proprio immaginario. L'intento è stato quello di incoraggiare gli studenti a fare delle considerazioni sui testi, per aiutarli a maturare una consapevolezza dei dati oggettivi presenti in un testo letterario per distinguerli da quelli derivati da personale interpretazione.

Per quanto concerne il versante linguistico, si è cercato di avviare un percorso di sviluppo delle competenze e delle conoscenze linguistiche mediante la pratica dell'esposizione e della riflessione orale condivisa.

In alcuni studenti è emersa una tendenziale abitudine alla sintesi, altri hanno dimostrato buone capacità di analisi argomentata, con forme autonome di interpretazione.

Nell'elaborazione scritta invece l'obiettivo è stato soprattutto quello di eliminare carenze ortografiche e sintattiche e di potenziare l'aspetto lessicale, condizioni indispensabili per una corretta espressione verbale e scritta sia nella propria lingua madre che nelle lingue straniere. In entrambe le forme espressive si sono incoraggiati collegamenti interdisciplinari.

In relazione specifica all'Esame di Stato, accanto a simulazioni orali, si è dedicata particolare attenzione alla preparazione per lo svolgimento delle diverse tipologie d'Esame scritto di Prima Prova, analizzando le varie possibilità di svolgimento della traccia proposta e fornendo anche alcune indicazioni generali sulla scelta della tipologia di Prima Prova e sulle modalità di titolazione, oltre a sottolineare l'importanza di una precisa e puntuale analisi dei documenti, lì dove presenti, e dell'apporto personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Di fronte alla quantità illimitata di questioni e di imprevisti che la "modernità fluida" ci propone, formalizzare in anticipo criteri predefiniti di verifica dei processi di apprendimento risulterebbe del tutto pretestuoso. Allo stesso tempo, appare necessario individuare alcune linee guida della valutazione, che vanno ovviamente esplicitate ai ragazzi, sia in fase di programmazione sia nello svolgersi quotidiano della valutazione stessa. Per questo posso distinguere due criteri di valutazione:

- Valutazione quantitativa: le prove, le verifiche tradizionali, tot domande, tot punteggio per risposta, media finale e voto. Senza dubbio aride, ma necessarie a dare alle ragazze ed ai ragazzi la possibilità di riconoscere tangibilmente i risultati dei propri sforzi; utili a smascherare lassismi e dribbling di quanti cercano di cavarsela con interventi tanto brillanti quanto estemporanei; efficaci, se annunciate con adeguato anticipo, condivise nei tempi e nei modi con la classe, preparate nei

giorni precedenti con ripassi collettivi mirati, corrette e spiegate nei risultati in modo approfondito, ripetute, se necessario, a casa per rimediare agli errori e acquisire consapevolezza delle carenze manifestatesi. In questa categoria si comprendono, piaccia o non piaccia, ed a me non piace, le interrogazioni: per quanto io mi sforzi di trasformarle in ripassi collettivi, lo sforzo non sempre sortisce gli effetti sperati.

- Valutazione qualitativa: sono tutte quelle attività che gli studenti non sono stati abituati a percepire come occasione formale di valutazione, ma attraverso le quali possiamo sperare di costruire una attitudine alla verifica dei saperi meno ansiogena dell'attuale. Sono dunque relazioni e approfondimenti, presentazioni alla classe di lavori specifici, interventi in classe all'interno di spiegazioni o ripassi, domande, risposte, opinioni, tutto quanto contribuisce a determinare il cosiddetto "atteggiamento" dello studente e che molto spesso ci convince, o smentisce, della bontà del nostro lavoro.

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:

Italiano: *L'onesta brigata* Vol. 3, di S. Giusti e N. Tonelli, Loescher Editore

Storia: materiali forniti dal docente

Civezzano, 12 maggio 2025

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
